Cassa di compensazione
Swissmem

Lettera informativa ai pensionati, ai beneficiari di prestazioni dirette, ai non autonomi e ai lavoratori autonomi

Lettera d'informazione: cyberattacco contro la Cassa di compensazione Swissmem

Gentile signora, egregio signore,

Le scriviamo per informarLa di un incidente di sicurezza avvenuto presso la Cassa di compensazione (CC) Swissmem. Lei beneficia tuttora o ha beneficiato di prestazioni o ha versato i contributi presso la CC Swissmem, sin dal 2020.

Nonostante gli elevati standard di sicurezza, la nostra organizzazione è stata vittima di un cosiddetto cyberattacco. Si tratta di tentativi da parte di criminali di accedere ai sistemi informatici (IT) di organizzazioni o aziende per sottrarre, cancellare o criptare i dati memorizzati sui computer.

Quando i nostri specialisti hanno scoperto l'incidente nel fine settimana del 4/5 gennaio 2025, hanno immediatamente disconnesso i sistemi dalla rete esterna. Dopo un'interruzione, i sistemi informatici completamente reimpostati sono tornati a funzionare normalmente da giovedì 9 gennaio. **Il pagamento delle prestazioni attuali e future a cui Lei ha diritto è garantito e continuerà a essere effettuato nella forma consueta.**

Con il supporto di specialisti esterni sono state avviate ampie misure di analisi e di sicurezza. Le autorità competenti per legge, come l'Incaricato federale della protezione dei dati e della trasparenza (IFPDT), l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) e l'Ufficio federale della cibersicurezza (UFCS), sono state informate e consultate. La CC Swissmem ha inoltre segnalato l'attacco alla polizia cantonale di Zurigo e ha presentato una denuncia penale.

L'analisi effettuata finora ha dimostrato che sono stati crittografati e bloccati dati della CC Swissmem durante l'attacco. Siamo riusciti a ripristinare tutti i dati. Non ci sono stati attacchi ai conti bancari e non è stato rubato denaro.

Purtroppo, però, è ormai chiaro che gli aggressori hanno rubato dei dati. Potrebbero trattarsi di svariati tipi di dati: da informazioni sulle attività amministrative della CC Swissmem a dati personali, compresi i dettagli di prestazioni o contributi. Al momento non è chiaro quali dati siano stati oggetto di furto. È quindi purtroppo impossibile dire se i Suoi dati personali siano stati colpiti o meno. Finora non ci sono indizi che indichino un uso improprio dei dati da parte degli aggressori. Per quanto ne sappiamo oggi, nessun dato è stato pubblicato.

Tuttavia, Le consigliamo di prestare molta attenzione: sia particolarmente vigile nei confronti di lettere, e-mail, messaggi o telefonate sospette che Le chiedono informazioni personali o che La invitano a compiere azioni sospette. Non fornisca mai dati personali o coordinate bancarie senza riflettere. Le raccomandazioni specifiche sono riportate sul retro.

Ci rammarichiamo profondamente di questo incidente e ci scusiamo per i disagi e i problemi che ne derivano.

Pfingstweidstrasse 102
Casella postale 42
8037 Zurigo

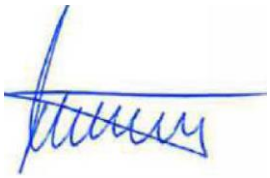
www.ak-swissmem.ch

T 044 388 34 30

Zürcher Kantonalbank
IBAN CH45 0070 0110 0016 7770 7
Clearing 700

Purtroppo, non siamo in grado di fornire ulteriori informazioni sull'incidente, in particolare sui dati interessati. Tuttavia, saremo lieti di rispondere nel miglior modo possibile a tutte le altre domande riguardo alla situazione tramite la hotline al numero 044 388 34 30; chiamando il numero otterrà le informazioni riguardo alla disponibilità oraria della hotline. Gli aggiornamenti sulla situazione sono disponibili anche sul nostro sito web www.ak-swissmem.ch.

Cordiali saluti
Cassa di compensazione Swissmem



Thomas Sommer
Presidente

Damian Keller
Gerente

Raccomandazioni di sicurezza e di comportamento:

- **Siate particolarmente attenti alla posta, alle e-mail, ai messaggi o alle telefonate sospette che vi chiedono informazioni personali o che vi invitano a compiere azioni sospette.**
- **Non cliccate sui link contenuti nelle e-mail o negli SMS che vi vengono inviati non richiesti o che vi insospettiscono. Questo vale in particolare se questi messaggi vi mettono sotto pressione e/o vi minacciano che ci saranno conseguenze.**
- **Non lasciatevi intimidire o mettere sotto pressione.**
- **Non fornite mai password o PIN al telefono o per e-mail.**
- **Non fornite mai dati personali o coordinate bancarie senza riflettere.**
- **Non date mai accesso al vostro computer a sconosciuti, anche se sembrano affidabili.**
- **Non consegnate mai contanti o altri oggetti di valore a una persona che non conoscete.**

In caso di dubbi, l'Ufficio federale della cibersicurezza (UFCS) sarà lieto di aiutarvi con una valutazione e raccomandazioni su come procedere: https://www.report.ncsc.admin.ch/it/

Se siete stati truffati e avete subito una perdita finanziaria oppure siete stati minacciati o ricattati, denunciate il caso alla polizia cantonale competente; in caso di emergenza chiamate il 112 o il 117.